



»» **Finanziamenti** Terza tranche annuale per lungometraggi, film tv, documentari e corti

Diciotto ciak per l'Apulia Film Commission



Carlo Michele Schirinzi, il cui film - «I resti di Bisanzio» - sarà girato in Salento anche grazie al contributo dell'Apulia Film Commission

BARI — Quattro lungometraggi, quattro film tv, otto documentari, un cortometraggio e un videoclip. Sono diciotto le nuove produzioni finanziate dall'Apulia Film Commission, per un totale di investimento pari a 357mila euro: il consiglio di amministrazione dell'ente ha avallato mercoledì scorso le scelte dei critici cinematografici Carlo Gentile e Vito Luperto, assegnando i fondi della terza tranche 2009 destinati a produzioni cinematografiche da realizzarsi in Puglia.

Sarà così girato in Salento *I resti di Bisanzio*, di Carlo Michele Schirinzi, che ha ottenuto un contributo di 30mila euro. Fra Torre Guaceto e Torre dell'Orso i ciak di *Luglio 80*, opera prima di Massimo Natale (80mila euro). Fra San Cataldo e Lecce sarà girato *W Zappatore*, di Massimiliano Verdesca, mentre fra Bari e Andria sarà ambientato *L'altro mare* di Riccardo Cannone.

Per i film tv, fondi assegnati a Dario Diana per *Mak piccolo detective - Tracce d'identità*, a Corrado Veneziano per *Accipicchia: ci hanno rubato la matematica*, a Francesco Giase per *C'era una volta* e ad Enzo Strippoli per *Parlami d'amore*. Otto, invece, i documentari finanziati: *Un uomo in piedi e la signora* di Mimmo Mongelli, *Adamà* di Annamaria Gallone, *Agente H: storie di un arsenale sommerso* di Eugenio Laddago, *La svolta. Donne contro l'Ilva*, di Valentina D'Amico, *Basis! Figli dei rospi* di Niccolò Manzolini, *Le Murge: il fronte della Guerra Fredda* di Fabrizio Galatea, *Lo sceicco di Castellaneta* di Giuseppe Sansonna e *Le formiche testarde* di Paolo De Falco. Per finire, 10mila euro al corto *La decima onda*, di Francesco Colangelo e 7mila al videoclip *Ta D'adattà* di Enzo Piglionica.

Ro. Tra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA